



**Newsletter di
informazioni sul riso**



RisoNews

**Anno 17°- n. 744
15 novembre 2024
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi**



News

Agea diventerà Ageda e mette in cantiere nuovi servizi

(Fonte: L'Informatore Agrario)

Presto ci sarà il cambio di denominazione di Agea, che si chiamerà Ageda, acronimo di Agenzia per l'erogazione e per i servizi in agricoltura.

L'intenzione è di non limitare le attività alla sola gestione delle domande di sostegno e di pagamento degli agricoltori, ma svolgere un ruolo attivo nell'ambito della politica agricola nazionale, con servizi quali la fornitura di dati, gli accordi con le banche per permettere la concessione di anticipazioni su futuri contributi pubblici da incassare, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati per ricavare elementi utili alla definizione delle politiche di settore.

I vertici di Agea hanno riferito delle novità del recente passato e dei programmi di attività sui quali l'Agenzia sta lavorando.

È in atto una fase di revisione delle funzioni e dell'organizzazione di Agea che è stata inaugurata con la realizzazione tra il 2023 e il 2024 della Carta dei suoli, della domanda unificata e del sistema di monitoraggio delle superfici tramite controlli satellitari (Ams).

Il percorso evolutivo proseguirà con attività e approcci diversi alla gestione della Pac, come l'istituzione del fascicolo virtuale dei terreni non dichiarati per contrastare le frodi; l'estensione dei controlli tramite monitoraggio a tutti i regimi di aiuto a superficie, compresi quelli nazionali; il rafforzamento delle attività di monitoraggio e coordinamento sul territorio.

Il direttore Fabio Vitale e il responsabile di Agea coordinamento, Salvatore Carfi, hanno assicurato che dal 2025 andrà a regime il nuovo sistema di gestione del rischio, con le polizze assicurative che saranno stipulate a partire dai dati della Carta dei suoli.

Sarà poi introdotto un sistema semplificato di notifica da parte dei produttori biologici e sarà istituito il Registro grafico degli impegni pluriennali degli agricoltori, al fine di ottenere vantaggi in termini di tempestività e semplificazione dei controlli.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Respinta alla frontiera della Spagna una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di Aflatossine B1 ($4,3 \pm 24,2$ % $\mu\text{g}/\text{kg}$ - ppb) e Aflatossine Totali ($4,3 \pm 24,2$ % $\mu\text{g}/\text{kg}$ - ppb).
- Inviata dall'Austria una notifica di informazione per la presenza di Imidacloprid ($0,010 \pm 0,005$ mg/kg - ppm) e Acetamiprid ($0,023 \pm 0,012$ mg/kg - ppm) in riso Basmati proveniente dal Pakistan, transitato dai Paesi Bassi.
- Inviata dai Paesi Bassi una notifica di attenzione per la presenza di Aflatossine B1 ($5,4 \pm 0,6$ $\mu\text{g}/\text{kg}$ - ppb) e Aflatossine Totali ($6,1$ $\mu\text{g}/\text{kg}$ - ppb) in riso Basmati proveniente dal Pakistan.
- Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di Thiamethoxam ($0,022$ mg/kg - ppm) e Imidacloprid ($0,046$ mg/kg - ppm).
- Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso proveniente dall'India per la presenza di Thifluzamide ($0,021$ mg/kg - ppm).
- Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di Acetamiprid ($0,024$ mg/kg - ppm).



Mercato ITALIANO

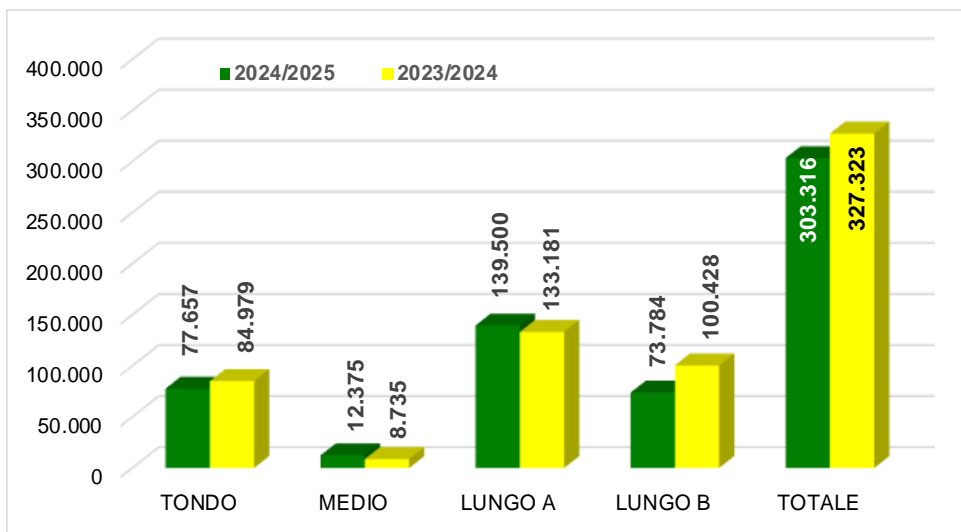
Campagna 2024/2025

Dati dal 1° settembre al 12 novembre 2024



Trasferimenti di risone

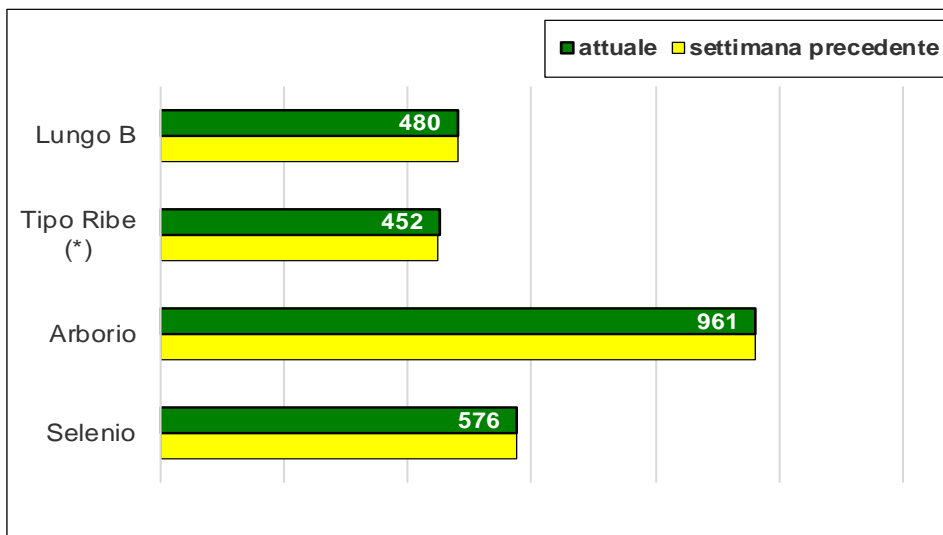
(dati espressi in tonnellate)



Nell'ultima settimana i produttori hanno trasferito 40.091 tonnellate di risone, di cui 17.408 tonnellate di "lunghe A", 10.843 tonnellate di "tondi", 10.129 tonnellate di "lunghe B" e 1.711 tonnellate di "medi".

Il volume complessivo trasferito ammonta a 303.316 tonnellate, risultando in calo di 24.007 tonnellate (-7%) rispetto alla precedente campagna.

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)



Presso la Borsa di Vercelli si registra un lieve incremento per il Tipo Ribe. Risultano invariate le altre quotazioni di riferimento.

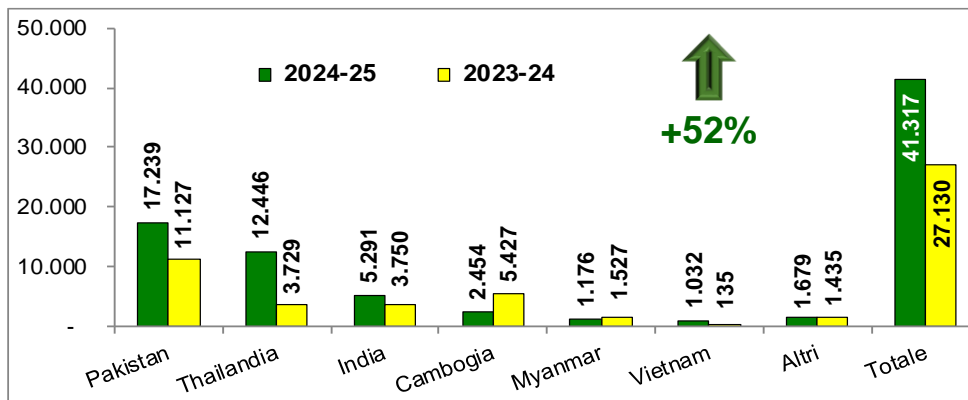
(*) *media ponderata delle quotazioni massime delle varietà Diva PV, CL007, Dardo/Ronaldo e Leonardo*



Importazioni in Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)



Tra il 1° e l'8 novembre sono stati rilasciati titoli di importazione per una quantità pari a 9.876 tonnellate, in equivalente lavorato, portando il totale della campagna a 41.317 tonnellate, in aumento di 14.187 tonnellate (+52%) rispetto allo scorso anno.

Le richieste hanno riguardato principalmente riso originario della Thailandia (6.532 t) e del Pakistan (2.456 t).

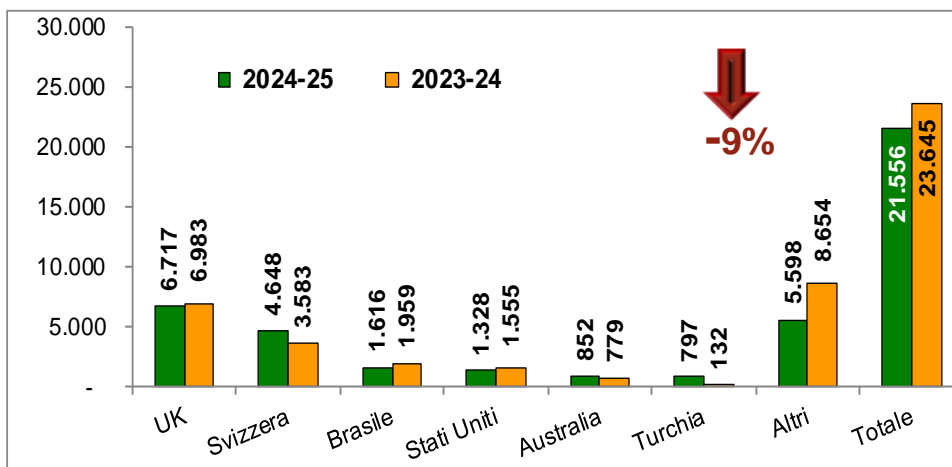
La somma dei volumi provenienti da questi due Paesi, pari a 29.685 tonnellate, rappresenta il 72% della quantità totale.

Con 40.862 tonnellate, il riso di tipo Indica rappresenta il 99% dell'import totale ed è in aumento di 14.027 tonnellate (+52%) rispetto alla precedente campagna.

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Le esportazioni verso i Paesi Terzi hanno interessato un volume di 21.556 tonnellate, in calo di 2.089 tonnellate (-9%) rispetto allo scorso anno.

La tipologia di riso più esportata risulta essere quella del «lungo A» (11.278 t), seguita dal riso «tondo» (7.074 t), dal riso «lungo B» (2.979 t) e dal riso «medio» (225 t).

L'export di riso Japonica rappresenta l'86% del volume totale esportato.



Mercato Unione europea

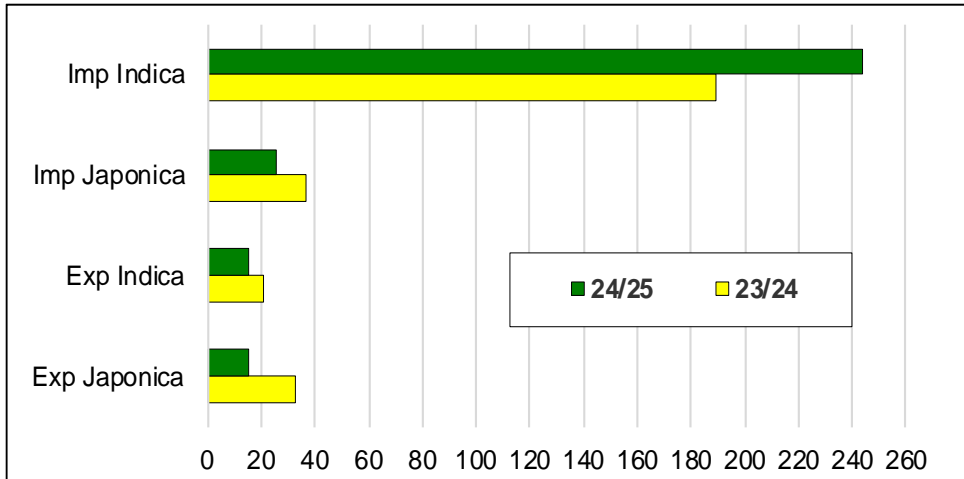
Campagna 2024/2025

Dati dal 1° settembre al 10 novembre 2024



Import Export UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



Le importazioni in ambito Ue si collocano a quasi 269.300 tonnellate, in equivalente riso lavorato, in aumento di circa 42.700 tonnellate (+19%) rispetto alla campagna precedente. Con più di 36.100 tonnellate il Pakistan è il primo fornitore di riso semigreggio, mentre, con quasi 43.000 tonnellate di riso semilavorato/lavorato, la Thailandia risulta essere il primo Paese fornitore, per questo stadio di lavorazione, seguito dalla Cambogia con oltre 39.400 tonnellate.

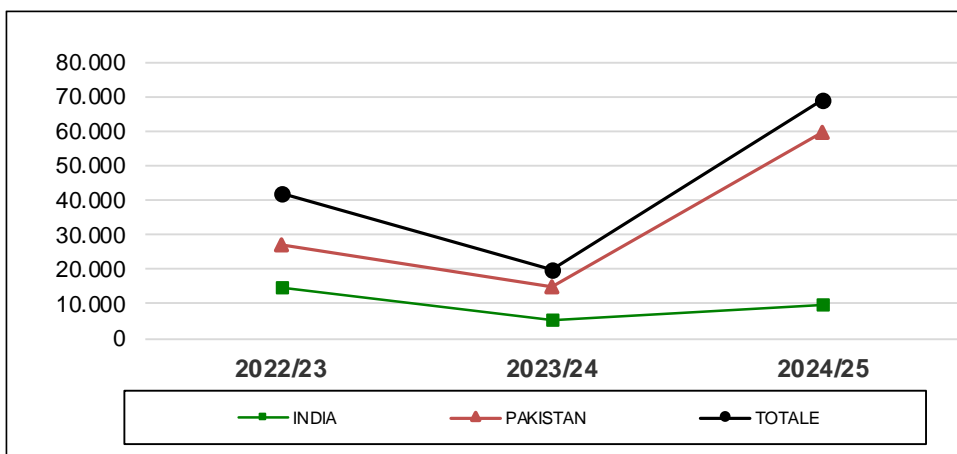
Con circa 56.000 tonnellate il Belgio risulta essere il maggiore importatore, seguito dai Paesi Bassi e dalla Francia, rispettivamente con circa 51.500 tonnellate e 45.100 tonnellate.

L'Italia ha sdoganato volumi per quasi 23.800 tonnellate.

L'aggiornamento relativo alle esportazioni continua ad essere incompleto, pertanto il grafico riportato non risulta in linea con la situazione reale.

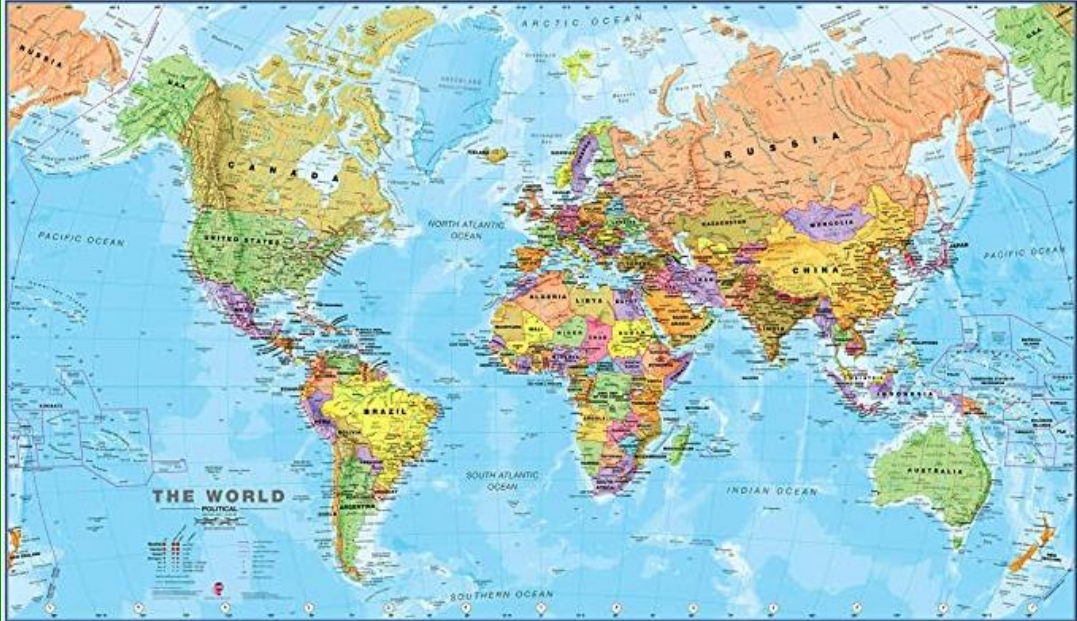
Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Le importazioni di riso semigreggio Basmati si collocano a 69.423 tonnellate, in aumento di 49.693 tonnellate (+252%) rispetto alla precedente campagna.

Con 18.475 tonnellate i Paesi Bassi risultano essere i principali importatori di riso Basmati, seguiti dall'Italia con 13.430 tonnellate e dal Belgio con 12.433 tonnellate.



Mercati internazionali

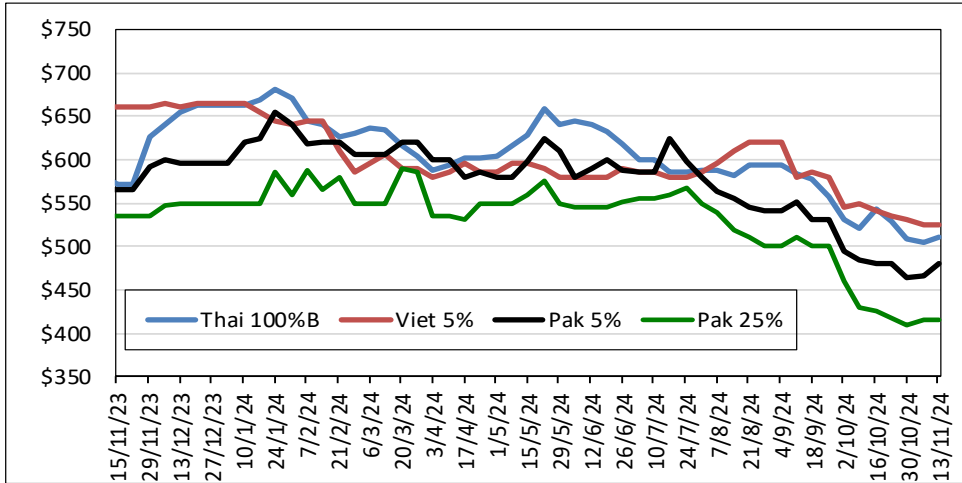
Campagna 2024/2025

Dati dal 1° settembre al 13 novembre 2024



Andamento dei prezzi

(\$ per tonnellata)



In calo l'Argentina 5% (-\$90), l'Uruguay 5% (-\$70), il Brasile Type 1 (-\$25) e l'India 5% (-\$5).
 In aumento il Basmati S.Kernal (+\$55), il California Medium grain 1/4 (+\$50), il Pakistan 5% (+\$15) e il Thai 100%B (+\$5).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	€1 = \$1,0629	
 Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	510	480
Vietnam 5%	525	494
India 5%	460	433
Pakistan 5%	480	452
Pakistan 25%	415	390
Myanmar 5%	520	489
Pakistan Basmati S. Kernel	950	894
Pusa Basmati India	1.050	988
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	700	659
Argentina 5%	700	659
Brasile Type 1	755	710
USA LG 2/4% Fob US Gulf	820	771
California MG 1/4% - Med -	885	833